Prima parte	D isci pline Obiettivi di apprendimen		U.A. n .1 Classi seconde		
Obiettivi di apprendi mento ipotizzati	TT 1-2-3 1*-2*-3* CL 1-2 ST 1-2*-3 CC 8-9-11 12-13-15 AI 1*-2*-3* MU 1-2* GEO 1*-2*-3* SC 3*-4 MAT 1-2-3 CMS 1*-2*3	 "SI RICOMINCIA" Presentazione di testi narrativi, descrittivi e poetici. Individuazione delle sequenze e della struttura dei testi. Riconoscimento di: nomi, articoli e aggettivi qualificativi. Consolidamento delle difficoltà ortografiche e della punteggiatura. IT Conversazioni e letture sul riconoscimento e l'accettazione della diversità. CL - CC Rappresentazioni grafiche con tecniche diverse. Lettura di Immagini. AI Esecuzione corale di brani vocali a tema. MU 	a.s. 2011/2012 Il mondo vegetale. Riconoscimento e classificazione di oggetti in base a materiale e funzione SC - TE Lo spazio: definizione orientamento rappresentazione GEO Esercizi di coordinazione motoria. Giochi di squadra. CMS - CC Rilevamenti statistici. Il numero: lettura, scrittura, ordinamento, confronto. Addizioni e sottrazioni in colonna. Situazioni problematiche. MAT		
Persona liz- zazioni (eventuali)	Disci di apprendimen to Compito unitario	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo Gli alunni in difficoltà seguiranno attività semplificate e/o guidate dalle insegnanti 1. Comunicazione verbale e scritta delle proprie esperienze in ordine logico. 2. Des derivato di havoi tasti paraettiri e descrittiri			
Metodo- logia	2. Produzione di brevi testi narrativi e descrittivi. Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica cooperativa e laboratoriale				
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.				
Risorse da utilizzare	Libri, racconti, filastrocche, favole, schede strutturate e non, immagini, osservazioni dirette di persone, animali,oggetti, ambienti, CD,cassette audio,cartoncini, colori, blocchi logici, materiale vario e strutturato.				
Tempi Note	Da settembre a gennaio. Con riferimento all'elenco degli OO.AA della Progettazione Curricolare Annuale.				
11016	Con mermento an cienco degri Co.741 dena i rogettazione Curricolare Annuale.				

Seconda parte	Titolo dell'U.A. SI RICOMINCIA	N. 1	
Diario di bordo - interventi specifici attuati,	Situazione problematica di partenza : i bambini si ritrovano dopo le vacanta raccontano le loro esperienze e manifestano interesse per quelle altrui. Strategia metodologica: La scuola è ricominciata quale occasione migliore putti insieme le vacanze ormai finite? ATTIVITA': E' stata avviata una conversazione su come è bello ritrovarsi a sindividuato le regole fondamentali del vivere in comune. Tutti gli alunni si so interessati all'argomento che li ha portati a commentare anche gli avveniment durante le vacanze in cui era importante mettere in pratica la conoscenza delle regole. Ricordando i mesi estivi, i bambini hanno rivissuto i momenti più bell sensazioni, i colori, gli odori dei mesi trascorsi e di qui si è passati alla riflessi trascorrere del tempo e delle stagioni. Sono state eseguite letture di testi descr connotativi e denotativi per passare a brevi produzioni personali in ordine cre di contemporaneità. Tutto ciò, ponendo sempre l'attenzione su un puntuale ri dell'alfabeto, dei digrammi, delle difficoltà ortografiche, della struttura della fi Il passaggio delle stagioni, ha offerto spunti per l'osservazione dell'ambiente, delle piante di cui hanno imparato a distinguere le varie parti e si sono entusia		
attuati, - strategie metodolo- giche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, -ecc.	semina e alla crescita di semi in classe. Con il Natale si sono aperte le riflessioni sui cambiamenti dell'ambiente in cui viviamo e sono stati letti e prodotti leggende, canti, racconti, disegni e poesie della tradizione natalizia. Gli alunni, con l'aiuto delle insegnanti, hanno prodotto un lavoretto ed un biglietto augurale da portare e casa. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle proposte didattiche, anche se alcuni rispettano a fatica le regole della convivenza e spesso risultano di disturbo alla classe. A.G:,proveniente dal plesso Don Orione e affetto da DAHD arreca seri problemi allo svolgimento delle attività e suscita in alcuni altri alunni il desiderio di emularne i comportamenti. S.A. e A.M.C., svolgono solo semplici attività, poiché non sono in grado di seguire il normale lavoro scolastico e non hanno raggiunto neanche gli obiettivi minimi programmati.		
	TRAGUARDI: Italiano: A Partecipa a scambi comunicativi in vari contesti, in modo ordinato e pertine riferisce un pensiero o un testo letto o ascoltato, rispettando ordine cronologic. C Legge e comprende semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicat cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa, riconoscendone il si letterale e figurato. D Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diver di scrittura: manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. E Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi so informazioni e utilizzando un primo nucleo di terminologia specifica.	o e logico. tivi, gnificato se occasioni	
Note	Ins. Maria Gratton		

Terza parte	Titolo dell'U.A. SI RICOMINCIA	N. 1
	Musica B Utilizza la voce, corpo e oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzaz corali. Arte e immagine A legge e utilizza gli elementi del linguaggio visivo. B Si esprime utilizzando tecniche, materiali e strumenti del linguaggio visivo. C.M.S. A Padroneggia gli schemi posturali, muovendosi rispetto alle variabili spazio-te dei criteri di sicurezza. B Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive cooperando ed interagendo con gli altri. D Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport Storia B Riconosce le relazioni temporali e le rappresenta graficamente. C.C. D Riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale fatti e situazioni di mispetto della dignità della persona in riferimento ai bambini. F Individua e riconosce il proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive. H Collabora alla realizzazione di attività collettive riconoscendo l'utilità dell'apprendimento comune. I Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana. Geografia A Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i prin riferimenti topologici. Scienze A Osserva, registra, classifica, identifica relazioni, produce semplici rappresent riflettendo sulle esperienze condotte.	mporali e dei giochi, nancato un gruppo
D	Luc Maria Castra a	
Note	Ins. Maria Gratton	